



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 24 aprile 2014
(OR. en)**

9176/14

**Fascicolo interistituzionale:
2011/0398 (COD)**

**AVIATION 106
ENV 407
CODEC 1165**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	28 marzo 2014
Destinatario:	Uwe CORSEPIUS, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2014) 205 final
Oggetto:	COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO a norma dell'articolo 294, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea riguardante la posizione del Consiglio in merito all'adozione di un regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce norme e procedure per l'introduzione di restrizioni operative ai fini del contenimento del rumore negli aeroporti dell'Unione, nell'ambito di un approccio equilibrato, e abroga la direttiva 2002/30/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2014) 205 final.

All.: COM(2014) 205 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 28.3.2014
COM(2014) 205 final

2011/0398 (COD)

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO

**a norma dell'articolo 294, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento
dell'Unione europea**

riguardante la

**posizione del Consiglio in merito all'adozione di un regolamento del Parlamento europeo
e del Consiglio che istituisce norme e procedure per l'introduzione di restrizioni
operative ai fini del contenimento del rumore negli aeroporti dell'Unione, nell'ambito di
un approccio equilibrato, e abroga la direttiva 2002/30/CE del Parlamento europeo
e del Consiglio**

(Testo rilevante ai fini del SEE)

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO

a norma dell'articolo 294, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea

riguardante la

posizione del Consiglio in merito all'adozione di un regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce norme e procedure per l'introduzione di restrizioni operative ai fini del contenimento del rumore negli aeroporti dell'Unione, nell'ambito di un approccio equilibrato, e abroga la direttiva 2002/30/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. CONTESTO

Data di trasmissione della proposta al Parlamento europeo e al Consiglio (documento COM(2011) 828 def. - 2011/398(COD):	1° dicembre 2011
Data del parere del Comitato economico e sociale europeo:	28 marzo 2012
Data della posizione del Parlamento europeo in prima lettura:	12 dicembre 2012
Data di trasmissione della proposta modificata:	n.d.
Data di adozione della posizione del Consiglio:	24 marzo 2014

2. OBIETTIVO DELLA PROPOSTA DELLA COMMISSIONE

L'obiettivo della proposta è garantire un'applicazione coerente a livello UE dell'insieme di principi e orientamenti dell'ICAO noto come "approccio equilibrato" per quanto riguarda la gestione del rumore. Esso sostituisce e abroga la direttiva 2002/30/CE, l'attuale atto di base che istituisce norme e procedure per l'introduzione di restrizioni operative ai fini del contenimento del rumore negli aeroporti dell'UE.

Le nuove regole permetteranno di armonizzare le varie fasi del processo decisionale, a cominciare dalla raccolta di elementi sulla base di dati e metodi riconosciuti a livello internazionale, attraverso la tempestiva ed intensa consultazione di tutte le parti interessate; fino a consentire tempi di notifica sufficientemente lunghi agli operatori interessati. In ultima analisi, una solida procedura fornirà l'impulso necessario per trovare le soluzioni più efficienti sotto il profilo dei costi per attenuare l'impatto acustico.

Un altro elemento della proposta è il concetto di "velivolo marginalmente conforme», che definisce gli aeromobili più rumorosi della flotta. Il graduale ritiro di questi aeromobili può costituire una misura piuttosto efficiente sotto il profilo dei costi per ridurre il rumore: il loro

ritiro graduale migliora la vita di quanti vivono nelle vicinanze di aeroporti, consentendo un certo margine per un'ulteriore crescita del traffico aereo.

3. OSSERVAZIONI SULLA POSIZIONE DEL CONSIGLIO

La posizione del Consiglio riflette l'accordo politico raggiunto tra il Parlamento europeo e il Consiglio il 27 gennaio 2014. La Commissione appoggia tale accordo. La Commissione ha fatto una dichiarazione a titolo di contributo all'accordo.

Le principali modifiche del Consiglio riguardano la maggiore visibilità dell'importanza della salute, l'introduzione di una procedura specifica di mediazione per condurre le consultazioni, il rinvio dell'eliminazione graduale dei "velivoli marginalmente conformi", la diffusione più specifica di informazioni in merito al rumore, la soppressione di una delega a modificare le definizioni di velivolo e velivolo marginalmente conforme, nonché questioni relative all'attuazione, tra cui una clausola sui diritti acquisiti, una misura di transizione e il rinvio dell'entrata in vigore. Per quanto riguarda il diritto di controllo della Commissione, la posizione del Consiglio impone all'autorità competente di esaminare la notifica della Commissione e di informare quest'ultima in merito alle proprie intenzioni.

Nel complesso, la posizione del Consiglio permette di avere una solida procedura di determinazione del rumore. Le modifiche chiariscono ulteriormente la procedura di determinazione del rumore e il processo decisionale e sono quasi tutte coerenti con la proposta originaria della Commissione. Tutti gli emendamenti possono essere accolti.

4. DICHIARAZIONI DELLA COMMISSIONE

La Commissione ha fatto una dichiarazione per facilitare l'accordo tra Consiglio e Parlamento che figura nell'allegato.

5. CONCLUSIONI

La Commissione condivide i risultati dei negoziati interistituzionali e può pertanto accettare la posizione del Consiglio in prima lettura.

DICHIARAZIONE

Dichiarazione della Commissione sulla revisione della direttiva 2002/49/CE

"La Commissione sta discutendo con gli Stati membri l'allegato II della direttiva 2002/49/CE (metodi di determinazione dei descrittori acustici) in vista della sua adozione nei prossimi mesi.

Sulla base del lavoro che l'Organizzazione mondiale della sanità sta attualmente conducendo per quanto riguarda la metodologia per valutare le conseguenze sulla salute della l'impatto acustico, la Commissione intende rivedere l'allegato III della direttiva 2002/49/CE (determinazione degli effetti nocivi, relazioni dose-effetto)."